

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE "LA CITTÀ ADATT...ABILE–NAPOLI PER L'AUTISMO." C.F. 95241540632

In data 15/01/2021, presso la sede legale della "LA CITTÀ ADATT...ABILE – NAPOLI PER L'AUTISMO", nel Comune di Napoli, alla Via Domenico Fontana n.134, alle ore 18:00, si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione "LA CITTÀ ADATT...ABILE – NAPOLI PER L'AUTISMO.", per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Adozione e approvazione dello Statuto
2. Varie ed eventuali

Il Presidente Cristina Gargiulo dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da Segretario Anna Pisani.

Il Presidente constata la presenza di n.ventisei soci su trentadue

Il Presidente constata che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi dello Statuto vigente.

Si passa alla discussione dei punti presenti nell'ordine del giorno.

2. Adozione e approvazione dello Statuto

Il presidente indica le motivazioni per le quali si rende necessaria l'adozione di un nuovo statuto interno dell'associazione.

Le motivazioni derivano dalla necessità di adeguarsi alla normativa sul terzo settore, fondamentale per poter mantenere i requisiti di idoneità per l'iscrizione al Registro del Volontariato della Regione Campania e successivamente, alla sua entrata in vigore al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

A questo punto il Presidente dà lettura ai presenti del nuovo statuto proposto articolo per articolo, comprendente n° 20 articoli. Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria.

A conclusione della lettura dei n°20 articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto, di cui si riporta il testo nella sua integrità.

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE**"LA CITTÀ ADATT...ABILE - NAPOLI PER L'AUTISMO ODV"**

ART.1) DENOMINAZIONE - E' costituita l'associazione denominata: **"LA CITTÀ ADATT...ABILE - NAPOLI PER L'AUTISMO ODV."**, che agisce in osservanza del D.Lgs 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia, di O.d.V. ed E.T.S., successivamente indicata come "Associazione"

L'Associazione utilizza in ogni comunicazione rivolta al pubblico e in qualsivoglia segno distintivo la locuzione "organizzazione di volontariato" o il relativo acronimo "O.d.V."

ART.2) SEDE - L'Associazione ha sede in **NAPOLI, alla Via Domenico Fontana n.134**. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Campania.

ART.3) SCOPO - L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale con l'obiettivo di promuovere ogni iniziativa utile e necessaria per soddisfare i bisogni delle persone con disturbo dello spettro autistico e delle loro famiglie.

Opera per rimuovere gli ostacoli di ordine materiale, sociale, economico e culturale che, di fatto, limitano il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di autonomia delle persone con disturbo dello spettro autistico ed impediscono il pieno sviluppo della loro personalità e la loro piena partecipazione alle attività sociali, culturali, economiche e politiche. L'Associazione si propone di svolgere le seguenti attività:

- garantire il migliore sviluppo delle potenzialità delle persone autistiche, l'autonomia personale e lavorativa e sostenere una vita piena e dignitosa secondo le proprie possibilità nel rispetto della diversità e dei diritti della persona con attenzione particolare ai bisogni delle meno dotate;

- migliorare la qualità di vita dei familiari e promuovere la loro piena partecipazione alla vita sociale e lavorativa, pur valorizzando il loro ruolo di partner attivi nella presa in carico educativa della persona autistica;

- promuovere ogni iniziativa che sostenga psicologicamente e materialmente le persone con disturbo dello spettro autistico e le loro famiglie attraverso l'organizzazione di attività ricreative, formative e di sostegno personale;

- sostenere, stimolare, collaborare con "equipe" scientifiche, operatori sanitari, educatori che si occupano di disturbi generalizzati di sviluppo e di autismo allo scopo di promuovere la diffusione delle esperienze



acquisite nei settori dell'assistenza sociale e sanitaria, nell'educazione scolastica e professionale e negli interventi miranti all'integrazione nella scuola, nel lavoro e nella società;

- promuovere la diffusione delle conoscenze acquisite nei settori dell'assistenza sanitaria e sociale, nell'educazione scolastica e professionale, negli interventi mirati all'integrazione nella scuola, nel lavoro, nello sport, nella società;

- promuovere la diffusione dell'informazione a livello di opinione pubblica e la formazione gratuita di operatori, mediante corsi gratuiti, convegni e pubblicazioni in coerenza con le definizioni internazionali ufficiali sul disturbo dello spettro autistico e con lo stato dell'arte delle più recenti conoscenze;

- stabilire rapporti di collaborazione, collegamento, convenzioni ed accreditamento con gli enti pubblici (ministeri, regioni, scuole, enti locali, ASL, ospedali, istituti di ricerca e cura ecc.) e privati nonché associazioni e/o strutture di servizi aventi analoghe finalità, al fine di promuovere attività educative, socio-sanitarie, abilitative, sportive, avviamento al lavoro, allo scopo di ricercare i necessari sostegni per lo svolgimento ed il raggiungimento delle finalità sociali;

- stabilire rapporti di collaborazione con altre organizzazioni di volontariato e non lucrative per promuovere la cultura dell'integrazione e per contribuire a sviluppare servizi sempre migliori a favore dei portatori delle persone con disabilità;

- partecipare a e/o gestire progetti finanziati da enti pubblici e privati per il raggiungimento delle proprie finalità;

- promuovere, costituire, amministrare spazi e luoghi di integrazione culturale e sociale, anche in modo tra loro congiunto, strutture diurne e/o residenziali idonee a rispondere ai bisogni di persone con disturbo dello spettro autistico e disabili intellettivi e relazionali;

- stabilire rapporti di collaborazione e di federazione con associazioni italiane e straniere di cui si condividono pienamente gli obiettivi.

- curare e produrre pubblicazioni, riviste, notiziari di informazione e di aggiornamento su argomenti culturali e scientifici che rientrano nelle aree di interesse istituzionale.

Per il conseguimento dei propri scopi, l'Associazione, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, potrà altresì promuovere raccolte pubbliche di fondi anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopraindicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o accessorie per natura, in quanto integrative delle stesse.



ART.4) CATEGORIE DI SOCI -

Sono soci dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea (oppure* altro organo eletto dalla medesima) in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei. La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile.

ART.5) DIRITTI E DOVERI DEI SOCI -

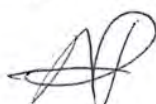
I soci dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico - finanziario, esaminare i libri sociali e consultare i verbali;
- votare in Assemblea purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto.

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.



Il socio può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

ART.6) PATRIMONIO - L'Associazione trae i mezzi per conseguire i propri scopi:

- a) dalle quote associative;
- b) dai beni o contributi che pervengano all'associazione a qualsiasi titolo;
- c) dal ricavato delle manifestazioni e delle attività organizzate dall'Associazione;
- d) dai redditi derivanti dal suo patrimonio.

ART.7) ORGANI - Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Tesoriere;
- e) il Collegio dei Revisori, qualora obbligatorio per legge.

Tutte le cariche sono gratuite.

ART.8) ASSEMBLEA - L'assemblea è costituita dai soci aventi diritto di voto che siano in regola con il versamento dei contributi deliberati dal Consiglio.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente entro la fine del mese di aprile; essa è inoltre convocata ogni qualvolta il Presidente o il Consiglio lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno il 20% (venti per cento) dei soci in regola con

i contributi sociali. Le convocazioni dell'assemblea sono fatte mediante avviso spedito a ciascun socio almeno dieci (10) giorni prima di quello fissato per la riunione, con lettera raccomandata o a mano, ovvero altro mezzo, anche telematico o telefonico, in grado di assicurare la prova



dell'avvenuto ricevimento. L'assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua mancanza, dal Vice Presidente, se nominato, o da altra persona designata dall'assemblea medesima.

Sono di competenza dell'assemblea:

- a) l'approvazione della relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione;
- b) l'approvazione del bilancio annuale preventivo e consuntivo;
- c) la nomina del Consiglio Direttivo con la designazione della carica di Presidente;
- d) la nomina del Collegio dei Revisori, qualora divenisse obbligatoria per legge;
- e) qualsiasi delibera attinente l'Associazione, ad essa sottoposta dal Consiglio;
- f) l'eventuale approvazione di un regolamento interno;
- g) le modifiche dello statuto e del regolamento interno nonché lo scioglimento dell'Associazione e la nomina di uno o più liquidatori;
- h) le modifiche della quota associativa.

ART.9) COMPOSIZIONE ASSEMBLEA - Ogni socio, quale che ne sia la categoria, ha diritto di voto per tutte le deliberazioni dell'assemblea ivi comprese quelle attinenti l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, nonché la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Ogni socio può farsi rappresentare da altro socio, avente analogo diritto di voto, mediante delega scritta. Ogni socio, oltre il proprio voto, può essere portatore di non oltre due deleghe. L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza, in proprio o per delega, di almeno la metà del numero complessivo dei soci aventi diritto di voto ai sensi del presente statuto; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci aventi diritto di voto, intervenuti in proprio o per delega.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti, salvo per le elezioni delle cariche sociali per le quali è sufficiente la maggioranza relativa.

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Delle deliberazioni dell'assemblea viene redatto apposito verbale dal Presidente e dal Segretario dell'assemblea.

ART.10) CONSIGLIO DIRETTIVO - Il Consiglio Direttivo è composto da un



numero di membri variabile da tre (3) a nove (9) eletti dall'assemblea; i componenti durano in carica tre (3) anni. In caso di cessazione di un Consigliere nel corso dell'esercizio è facoltà del Consiglio stesso di cooptare il sostituto che rimarrà in carica sino alla prossima assemblea. In caso di cessazione della maggioranza dei Consiglieri in carica si intende decaduto l'intero Consiglio. I Consiglieri sono rieleggibili.

ART.11) CONVOCAZIONI - Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente o in mancanza dal Vice Presidente con qualsiasi mezzo, anche telematico, contenente l'ordine del giorno spedito almeno dieci (10) giorni prima dell'adunanza; sono fatti salvi i casi di urgenza che permettono di ridurre il termine a cinque (5) giorni. Il Consiglio è convocato inoltre quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei Consiglieri in carica. Le sedute sono presiedute dal Presidente o in mancanza dal Vice Presidente o in mancanza da persona designata dagli intervenuti.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti. Nel caso in cui un consigliere risulti assente per un numero pari o superiore alla metà delle riunioni annue senza un giustificato motivo, si procederà, nella prima assemblea, del successivo anno alla nuova elezione, per la sua sostituzione. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il Consiglio nomina fra i suoi membri il Presidente, il Vice presidente, il Tesoriere.

ART.12) CONSIGLIO - Al Consiglio è affidata la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, la promozione e l'organizzazione dell'attività sociale, la erogazione dei mezzi di cui dispone l'Associazione per il raggiungimento dei fini di cui al presente statuto. Il Consiglio deve redigere annualmente il bilancio preventivo e consuntivo, sulla base delle bozze predisposte dal Tesoriere. Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri.

ART.13) PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE - Al Presidente e al Vice Presidente spetta la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Il Presidente esegue le deliberazioni del Consiglio ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta, con facoltà di nominare procuratori; in caso di sua assenza od impedimento le funzioni del Presidente verranno svolte dal Vice Presidente.

ART.14) TESORIERE - Il Tesoriere tiene la cassa, compila annualmente le bozze del bilancio preventivo e consuntivo e redige una relazione sulla gestione economica della Associazione da sottoporre all'assemblea. Funge altresì da segretario verbalizzante.

ART.15) COLLEGIO DEI REVISORI - Qualora si rendesse necessaria l'istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti, questo sarà composto da tre (3) membri effettivi e due (2) supplenti eletti, anche tra non

soci, dall'assemblea, con la designazione del Presidente. Il Collegio dei Revisori esercita le funzioni di controllo contabile dell'Associazione e ne riferisce all'assemblea. Il Collegio dei Revisori resta in carica tre



(3) anni ed i Revisori sono rieleggibili.

ART.16) ESERCIZIO E BILANCIO - Gli esercizi si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Presidente e il Tesoriere provvedono alla formazione del bilancio da presentare all'assemblea per l'approvazione.

ART.17) UTILI E AVANZI DI GESTIONE - E' fatto divieto all'Ente di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'organizzazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

ART.18) REGOLAMENTO INTERNO - L'assemblea può, se lo reputa necessario, approvare un regolamento interno, che verrà elaborato a cura del Consiglio di Amministrazione.

ART.19) DURATA E SCIoglimento - L'Associazione ha durata illimitata. L'Associazione si scioglie per delibera dell'assemblea o per inattività dell'assemblea protratta per oltre due (2) anni.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017. e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

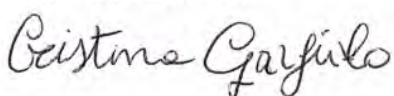
ART.20) NORMA DI RINVIO - Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

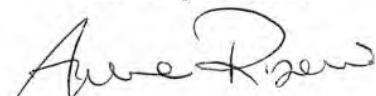
Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS.

Napoli, 15/01/2021

Il Presidente



Il Segretario



Non essendo stata avanzata nessuna richiesta di modifica da parte dei soci, lo statuto interno è approvato ad unanimità dai presenti.

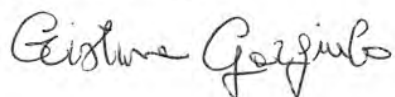
2. Varie ed eventuali

Non essendoci altri punti da discutere, si conclude così alle ore 20:00 l'assemblea straordinaria dei soci.

Letto, approvata e sottoscritta, seduta stante.

IL PRESIDENTE

Cristina Gargiulo



IL SEGRETARIO

Anna Pisani

